

Siracusa. Rene policistico, domani mattina visite gratis e attività di screening

Visite gratuite, screening e informazioni sul rene policistico. Lo prevede la campagna Reneinforma, a cui il reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Umberto I di Siracusa, Centro specializzato nella gestione dei pazienti con rene policistico, ha aderito. E' programmata per domani. Dalle 9 alle 13 sarà allestita una postazione informativa al pubblico nella hall dell'ospedale mentre nel reparto, diretto da Vincenzo Puntillo, sarà possibile sottoporsi a visite gratuite, saranno fornite informazioni e distribuito materiale informativo con consigli utili, suggerimenti e indicazioni sugli stili di vita.

“La insufficienza renale cronica da displasia cistica congenita – spiega il dirigente medico nefrologo Awad Hasan – interessa una larga fascia di popolazione della nostra provincia tant'è che la prevalenza nei dializzati è la più alta in Sicilia. L'Unità operativa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Umberto I è stata riconosciuta con il decreto assessoriale n° 1241 del 2 agosto 2018 Centro prescrittore di un nuovo farmaco che permette la riduzione delle cisti renali distribuito unicamente dalla società che ci ha proposto di curare il progetto “RENINFORMA” con una campagna di sensibilizzazione ed informazione rivolta alla popolazione del territorio. L'iniziativa è stata lanciata in occasione della Giornata mondiale di sensibilizzazione sul rene policistico. L'obiettivo è mostrare a chi deve affrontare la malattia che oggi, grazie a nuove opzioni terapeutiche a disposizione, è possibile gestire con maggiore facilità la pat

Priolo. Contributi per l'acquisto di materiale didattico, istanze fino al 31 dicembre

Potranno essere presentate entro il 31 dicembre 2019 le istanze per accedere al contributo per l'acquisto di materiale didattico per l'anno in corso. L'avviso è stato pubblicato questa mattina sul sito del Comune di Priolo Gargallo. Il beneficio economico sarà elargito ai nuclei familiari che presentano particolari problematiche di natura socio-economica, con figli a carico che frequentano la scuola dell'obbligo. Potranno presentare domanda i cittadini che non beneficiano già di altri contributi, residenti a Priolo da almeno un anno, con un'attestazione ISEE non superiore al minimo vitale. Il contributo non potrà essere superiore a 200 euro. Le istanze potranno essere scaricate dal sito del Comune e presentate presso l'Ufficio Protocollo. "Continuiamo ad investire sull'istruzione – ha commentato il Sindaco, Pippo Gianni – per garantire a tutti i bimbi il diritto allo studio, uno dei diritti fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione".

Sport e solidarietà,

l'Ortigia impegnata nella colletta del Banco Alimentare

Non solo sport, sabato scorso, per l'Ortigia, ma anche un giorno di solidarietà, con la colletta alimentare alla quale ha partecipato anche il Circolo Canottieri Ortigia, insieme al Lions Siracusa Aretusa e alla neonata Ortigia Academy. Dopo il match contro Brescia, alcuni giocatori della prima squadra si sono trasferiti presso il supermercato Conad di viale Epipoli per aiutare i volontari a raccogliere la spesa alimentare donata dai cittadini e destinata a famiglie e persone meno abbienti. Il punto vendita ha raccolto ben 696,00 kg di alimenti e beni di prima necessità. Per quanto riguarda invece Siracusa e provincia, il totale raccolto è di 31 tonnellate di alimenti, un ottimo risultato che testimonia come la solidarietà sia importante e come basti un piccolo gesto, un contributo volontario per fare qualcosa per il prossimo. La Sicilia, nel suo insieme ha mostrato un enorme cuore, raccogliendo in totale 447 tonnellate di cibo che, da domani, saranno distribuite alle strutture di carità della nostra isola che assistono 226mila persone. Il Circolo Canottieri Ortigia ringrazia i propri atleti per la disponibilità e la sensibilità, tutti i volontari, il Lions Siracusa Aretusa e l'Ortigia Academy, ma soprattutto i cittadini che hanno partecipato alla colletta alimentare, dando il proprio contributo.

Pallamano, B. Stop per

L'Aretusa, sconfitta con L'Haenna e sorpasso

Si ferma la rincorsa alla vetta della Pallamano Aretusa nella serie B di pallamano. Sabato la formazione di mister Rudilosso opposta in trasferta all' Haenna, che la seguiva ad un punto, ha subito una sconfitta che sancisce la momentanea perdita del 2° posto e il sorpasso proprio degli ennesi. 24-21 il risultato finale di una partita in sostanziale equilibrio che si è risolta a favore della squadra di casa solo nei minuti finali. E' stata una partita complicata per gli aretusei che hanno sofferto oltre il dovuto la difesa fisica dei locali e che hanno commesso troppi errori in attacco, soprattutto nei momenti cruciali, per poter sperare di uscire vincitori dallo scontro diretto, a nulla sono valsi la buona difesa e le parate del sempre verde Mincella. Il primo tempo si era concluso con il punteggio di 11 a 10 per gli ennesi, si è andati avanti fino al 17-17, ma in più occasioni l'Aretusa non è riuscita a approfittare del momentaneo calo degli avversari fallendo 3-4 occasioni che avrebbero potuto indirizzare diversamente la partita, fatto sta che superato il momento di difficoltà gli ennesi sono stati capaci di imprimere un'accelerazione al loro ritmo che li ha portati avanti nel punteggio. Adesso i giovani siracusani sono attesi dall'insidiosa trasferta di Petrosino in casa dell'unica squadra capace di battere la capolista Scicli, sarà un esame di maturità che potrà dire l'effettiva forza della squadra del presidente Villari.

Siracusa. Raccolta del Banco Alimentare, 900 volontari nei supermercati della provincia

Torna uno dei principali appuntamenti con la solidarietà. Per tutta la giornata di oggi i volontari del Banco Alimentare raccoglieranno le offerte dei clienti dei principali supermercati del territorio. Non denaro ma prodotti da destinare agli enti caritatevoli della provincia. Dalle 9 di questa mattina, dunque, in tutti i comuni del territorio sono state allestite le postazioni del Banco Alimentare. I supermercati coinvolti sono 80 . Nel solo capoluogo (includendo gli esercizi della zona industriale, che quindi rientrano amministrativamente nel territorio di Melilli), si tratta di 32 supermercati. Il sentore è buono in queste prime ore. Sembra che, come sempre, i cittadini di questa provincia si mostrino sensibili a iniziative di questo genere. Non manca qualche diffidente, ma con il Banco Alimentare ha la certezza che i prodotti che acquista, anche con le indicazioni dei volontari, arriveranno proprio laddove se ne avverte la necessità. Si tratta perlopiù di alimenti a lunga conservazione, ma anche prodotti legati, ad esempio, alle esigenze dei bambini, in questo caso perchè destinati a strutture che li ospitano e in cui i più piccoli vengono accuditi. A coordinare le operazioni dal magazzino è quest'anno Salvo Puzzo.

Siracusa. Diserbo a tappeto: mezzi in azione tra via Palma e via Decio Furnò

Proseguono gli interventi di diserbo della città. Oggi, mezzi in azione nell'area tra via Palma e via Decio Furnò. Ripuliti anche gli appezzamenti di terra confinanti con alcuni edifici della zona. Un lavoro ad ampio raggio, quello predisposto dall'assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri, in collaborazione con le ditte che si sono aggiudicate i 5 lotti per la manutenzione del verde pubblico nel capoluogo. "Un gran lavoro quello che è stato eseguito nei giorni scorsi e ancora oggi- commenta Buccheri- Merita di essere evidenziato il piglio dimostrato dai dipendenti delle imprese, operativi al massimo e meticolosi nei loro interventi. Adesso il compito di mantenere pulite le aree, evitando di deturparlo, è anche dei cittadini. Noi abbiamo assecondato le legittime richieste e aspettative dei residenti delle diverse zone del capoluogo. Ci aspettiamo, ovviamente, un riscontro in termini di educazione civica e civiltà. E' evidente che, dopo gli interventi di diserbo a tappeto, l'immagine complessiva della città ne sta beneficiando in maniera evidente".

Siracusa. Nuovo ospedale, Amo Siracusa: "Inutili polemiche

su un problema risolto”

“Come lo smemorato di Collegno: è l’immagine che si porta dietro Enzo Vinciullo che, millantando di essere l’artefice, quasi fosse un progettista, dell’individuazione dell’area del nuovo ospedale, ha cancellato dai suoi ricordi la seduta del 14 novembre dello scorso anno, quella in cui i suoi consiglieri votarono un ordine del giorno che impegnava l’amministrazione a realizzare il nosocomio alla Pizzuta”.

E’ la presa di posizione di Gaetano Favara, esponente di Amo Siracusa, in merito alla vicenda della costruzione del nuovo ospedale. “Bene ha fatto l’assessore all’Urbanistica Maura Fontana – spiega Favara– a chiarire degli aspetti che sono fondamentali. Accorciare i tempi, piuttosto che impelagarsi nelle maglie della burocrazia, è una scelta oculata e lungimirante. Ma ci chiediamo: quale è il vantaggio di innescare una polemica su un’opera che finalmente sarà realizzata? Probabilmente, si tratta di frustrazione perché dopo tanti anni trascorsi alla guida dell’amministrazione comunale o su un seggio dell’Assemblea regionale non si è riusciti a portare a casa un risultato così importante per Siracusa, che avrà finalmente un ospedale di secondo livello. I viaggi della speranza in altre strutture devono finire per tanti siracusani che da decenni chiedono di avere una sanità migliore. Alle promesse, questa amministrazione ha risposto con i fatti ed invece di rallegrarsi per il risultato raggiunto, si preferisce gonfiarsi il petto. Peccato che i consiglieri di opposizione si erano espressi in modo diametralmente opposto. Mentre alcuni chiacchierano, l’amministrazione ha mostrato senso di responsabilità, promuovendo la collaborazione con Regione ed Asp che ci porterà ad un risultato storico”.

Avola. Danneggiatore seriale di auto, la polizia lo smaschera: ricoverato in psichiatria

E' stato denunciato ma anche ricoverato nel reparto di Psichiatria dell'ospedale Di Maria il giovane di 21 anni che, secondo quanto appurato dalla polizia, sarebbe il danneggiatore seriale di auto a cui gli uomini del commissariato stavano dando la caccia. A lui sono risaliti a seguito di indagini di polizia giudiziaria avviate a seguito dei diversi episodi registrati nel territorio. Il giovane, attualmente sottoposto al regime dell'affidamento in prova ai servizi sociali, è stato accompagnato presso l'Ospedale per essere ricoverato nel reparto psichiatrico, a seguito di apposita valutazione sanitaria.

Melilli. Hashish nei cassetti di casa e soldi: arrestato presunto pusher

I Carabinieri della Stazione di Melilli, nell'ambito di uno specifico servizio finalizzato al contrasto dei reati in materia di stupefacenti, hanno tratto un 20enne melillese. I militari operanti, che già da tempo avevano sotto osservazione il giovane, hanno proceduto ad una perquisizione personale e successivamente domiciliare rinvenendo, occultati all'interno dei mobili di casa, 260 grammi di hashish già suddivisa in

dosi, la somma in contanti di euro 220,00, verosimile provento di pregressa attività di spaccio e materiale idoneo al confezionamento e pesatura dello stupefacente.

Il tutto è stato sottoposto a sequestro, mentre l'arrestato, espletate le formalità rito, è stato collocato agli arresti domiciliari.

Fontanarossa e la privatizzazione, secco no di Prestigiacomò (FI) e Ficara (M5s)

La privatizzazione dell'aeroporto di Fontanarossa provoca reazioni anche nella politica siracusana. Due parlamentari, Paolo Ficara (M5s) e Stefania Prestigiacomò (FI), manifestano tutte le loro perplessità e preoccupazioni.

Ficara ha depositato una interrogazione parlamentare. "Privarsi della gestione pubblica di un bene fondamentale per l'economia dell'isola e che serve un territorio vastissimo e produttivo che abbraccia oltre tre province, significherebbe concedere l'ennesimo favore ai grandi gruppi privati. Un errore strategico e potenzialmente dannoso per l'intero sistema aeroportuale ed economico siciliano con ricadute che potrebbero essere devastanti, ad esempio, anche per l'aeroporto di Comiso", dice in una nota. "Qui si vuole privatizzare una infrastruttura pubblica che negli ultimi anni, pur con tutti i suoi limiti, ha prodotto utili nonostante le ridotte capacità di investimento dei soci pubblici come il Comune di Catania (l'unico a non vendere la sua quota del 2,5%) e l'ex Provincia Regionale di Siracusa,

entrambe in dissesto. Ricordiamo che il 12,5% di SAC è della ex Provincia Regionale di Siracusa e dopo aver subito lo smacco della rappresentanza nel C.d.A; adesso la vendita della quota azionaria da parte della CamCom del Sud-est, e quindi la perdita del controllo pubblico, sarebbe un altro duro colpo. Fontanarossa è arrivata ai livelli in cui è grazie ai soldi dei contribuenti – spiega ancora il parlamentare del M5s – mentre ora si pensa di servire la tovaglia apparecchiata ai privati che nulla hanno messo per questi risultati. Se proprio si deve vendere, per ragioni di cassa e di maggiori investimenti, si vendano le quote di minoranza e si assicuri ancora il controllo pubblico sulla gestione dell'aeroporto di Catania". Poi la pungolatura alla Regione: "ha sin qui disatteso il suo ruolo guida nello sviluppo strategico del settore. Sono mesi che il gruppo M5s all'Ars chiede al presidente Musumeci una seria discussione in Assemblea. Ma come su tanti altri temi, solo silenzio", conclude Ficara.

Per Stefania Prestigiacomo (FI), "la vicenda della privatizzazione dell'aeroporto di Catania sta assumendo giorno dopo giorno toni e caratteristiche sempre più opachi e preoccupanti. Anche la Regione, nonostante le stentoree dichiarazioni di alcuni esponenti del suo governo, ha dato con il suo rappresentante il via libera all'operazione di svendita del gioiello di famiglia siciliano. Tutta la vicenda, che ha radici nell'era Crocetta e aleggia sugli scandali che hanno travagliato la Regione in quegli anni, appare economicamente e politicamente priva di senso, se l'obiettivo, s'intende, è la tutela e la valorizzazione di un bene pubblico. La SAC, società pubblica, con capitale a maggioranza della SuperCamera di Commercio della Sicilia sud orientale gestita dal presidente Pietro Agen, vero deus ex machina della privatizzazione, è una società in attivo, che produce utili, che non si comprende per quale ragione vada svenduta al privato", sottolinea l'ex ministro dell'Ambiente. "E' assolutamente inspiegabile la distanza sciroccosa della Regione da una vicenda chiave per lo sviluppo del trasporto isolano. Perché la Regione non ha bloccato politicamente Agen?

Perche non ha voluto vederci chiaro? Se la Regione intende continuare su questa strada dissennata, se intende continuare a sponsorizzare e condividere i progetti di Agen, proceda, ma non nel nome di Forza Italia e sappia che la battaglia per restituire dignità e trasparenza nelle scelte che riguardano il patrimonio pubblico non finisce. E' appena iniziata", chiarisce a brutto muso Stefania Prestigiacomo.